

LE CULTURE TEATRO | 19

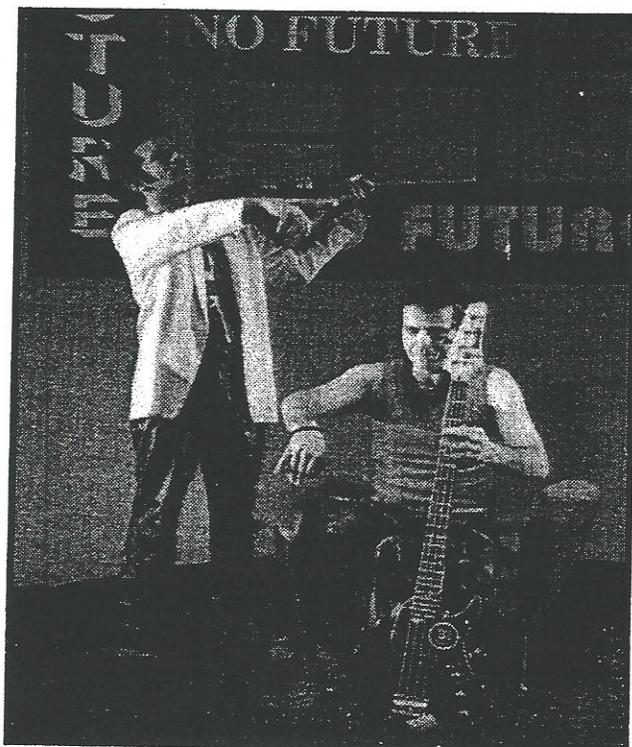
Opera Punk

Ico no Clast

REGIA DI FULVIO CAUTERUCCIO
TEATRO STUDIO DI SCANDICCI,
FINO A DOMENICA

Mentre Londra rende omaggio e ricorda Sid e i Sex Pistols con il progetto "Too fast to live", la compagnia fiorentina Krypton dedica loro lo spettacolo "Ico no clast" di Giampaolo Spinato con la regia di Fulvio Cauteruccio, anche in scena con Daniela Viola, Gianni Del Vecchio e Peppe Voltarelli. «Non mi incastrerete a fare Amleto Principe di Danimarca al Cristal Palace Hotel. Io ho la mia dignità». Da questa dichiarazione di Sid Vicious, all'apice del successo e poco tempo prima di morire a meno di 22 anni, Fulvio Cauteruccio prende spunto per il riallestimento di Ico No Clast. Quindi la scrittura originale del drammaturgo Giampaolo Spinato si

incrocia con il famoso testo del Bardo che qui diviene un pretesto irriverente per raccontare Sid Vicious e i Sex Pistols. E in un gioco delle parti e di travestimenti Fulvio Cauteruccio, che incarna il re Claudio, Malcolm McLaren e la regina madre e Peppe Voltarelli, nel ruolo di Orazio e Johnny Rotten, vestito da Elvis a rappresentare la musica, affiancati da due giovani interpreti, danno vita ad un'operina punk che celebra la band inglese e la sua icona Sid, utilizzando musica dal vivo. Le musiche composte per lo spettacolo portano la firma di Marco Messina dei 99 Posse, che ha "manipolato" elettronicamente dei brani storici dei Sex Pistols e quella di Peppe Voltarelli de



"Il Parto delle Nuvole Pesanti" che li ha reinterpretati. Nella colonna sonora, inoltre, sono inseriti brani originali dei due artisti. Malcolm McLaren, storico talent scout che sul finire degli anni '70 scoprì i

Sex Pistols ha rilasciato una video-intervista alla compagnia in occasione del recente passaggio a Firenze, ospite di Pitti Immagine. L'intervista sarà proiettata alla fine dello spettacolo.